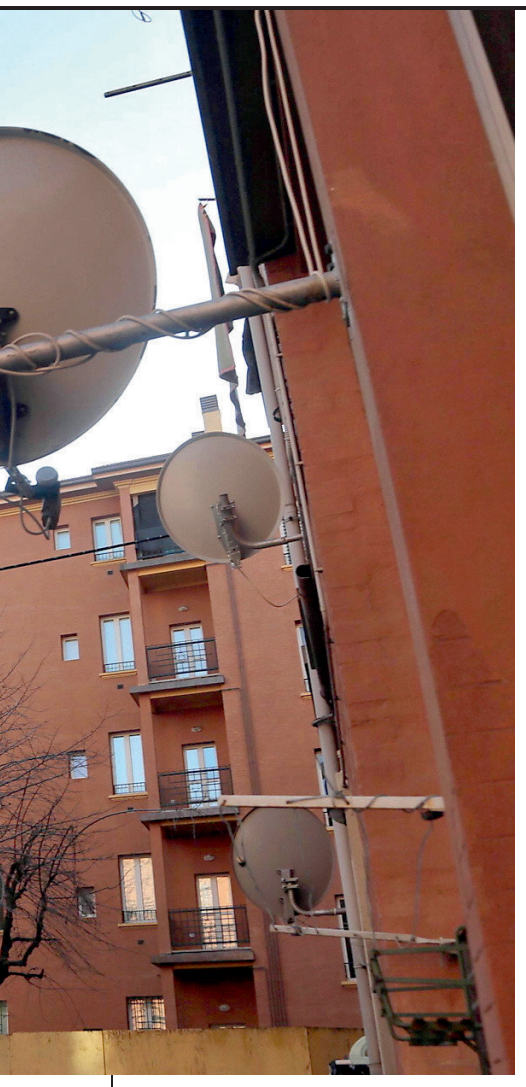

so una serie di incentivi che vanno dalla garanzia di dodici mesi di affitto in caso di morosità(con l'agenzia metropolitana per l'affitto erano la metà), incentivi ai proprietari (che affitteranno al canone medio del canone concordato ma riceveranno contributi per arrivare al livello massimo), poi servizi chiavi in mano per la stipula dei contratti, la consulenza legale, contributi per interventi di manutenzione, per la registrazione dei contratti, la certificazione energetica e la dichiarazione di conformità degli impianti. «Inoltre - fa sapere Clancy - sono allo studio incentivi per i proprietari di Airbnb che accettino di affittare tramite la fondazione».

Molte abitazioni in via Ferrarese, in Cirenaica ma anche sui Colli e in centro storico

Oltre ai soci fondatori, hanno già manifestato interesse Acer («stiamo pensando di mettere a disposizione della Fondazione anche una serie di nostri servizi», spiega il presidente Marco Bertuzzi), Ergo, il Forum del terzo settore e diverse aziende private, in cerca di soluzioni abitative per i propri dipendenti.

La proposta sul welfare

Natalità, la Regione chiama l'Inps "Così gratuiti asili e materne"

L'assessora Conti ricorda l'esempio di San Lazzaro Si lavora al dialogo con la civica Ugolini

di **Eleonora Capelli**

Un accordo con l'Inps e una specie di "retta unica" per gli asili nido, in modo da rendere sostanzialmente gratuiti per tutti i servizi per l'infanzia. Questo il perno della nuova legge sulla natalità cui si sta lavorando in Regione, su cui si è anche tentato di trovare una convergenza con l'ex sfidante di Michele de Pascale, Elena Ugolini. La leva che si pensa di usare è quella del bonus Inps per l'asilo nido, che però non riguarda le famiglie con un basso Isee che già al nido pagano una quota molto ridotta o non pagano affatto. Mettendo la stessa tariffa per tutti, si otterrebbe la possibilità di usare il bonus più diffusamente, anche se adesso bisogna fare in modo che le famiglie meno abbienti non debbano anticipare i soldi della retta per poi riaverli indietro. Il provvedimento è allo studio, lo scopo è chiaro: si tratta di

Un asilo: la Regione lavora per rendere gratuito il servizio

consentire davvero a tutte le famiglie di avere servizi gratuiti e di qualità fin dai primi anni di vita. Questo è il modo scelto dalla giunta de Pascale per incoraggiare la natalità, a partire dall'esempio di San Lazzaro, il Comune guidato per 10 anni dall'attuale assessora regionale al Welfare, Isabella Conti. «San Lazzaro oggi ha gli stessi nati del 1985, noi abbiamo fermato la curva discendente – ha spiegato Conti ieri – dovremmo vedere un leggero rialzo. Quello che abbiamo visto è che le famiglie che si trasferiscono a San Lazzaro lo fanno perché con i soldi con cui non devono pagare il nido, possono pagare il mutuo. Quindi non bisogna ragionare a compartimenti stagni, considerando che dare alle famiglie servizi le cui tariffe oggi tolgono il respiro consente di cambiare la loro prospettiva».

In quest'ottica, per invertire il dato demografico bisogna comunque investire sui servizi, con l'appoggio delle forze di opposizione in consiglio regionale: «Auspico anche io che sia un'alleanza trasversale – ha detto Conti – è un tema che ci riguarda tutti». Ci saranno anche servizi di ostetriche a domicilio, reti di dialogo tra genitori, per aiutarli a fronteggiare i problemi, ma la cosa fondamentale resta l'aiuto alle famiglie, che oggi troppo spesso non riescono a far quadrare i conti, a partire dai servizi per i bambini fino a 6 anni. «Il nido è scuola e in realtà è anche un ascensore sociale – ha spiegato Conti – perché favorisce l'inclusione, in particolare quando può essere davvero alla portata di tutti, anche per famiglie culturalmente distanti dall'idea di far accudire i figli piccoli in un asilo». Anche i nidi privati convenzionati fanno parte del conto dei posti disponibili, altrimenti è impossibile trovare un posto per tutti e questo naturalmente consente l'asse con quella parte del centrodestra più interessata a questo aspetto. In ogni caso Ugolini alla prima riunione dell'assemblea regionale ha proposto di presentare la legge entro un anno e il lavoro è già avviato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Inaugurata al Sant'Orsola

La nuova aula Ageop per i bimbi ricoverati all'oncologia pediatrica

Una stanza tutta per loro. È quella inaugurata ieri al Sant'Orsola, nel reparto di Oncoematologia pediatrica, dedicata ai bambini e agli adolescenti ricoverati, che devono passare molto tempo in ospedale e devono frequentare la scuola in corsia. Il rinnovo dell'aula scolastica, che si è arricchita di una parete luminosa e di un divanetto con colonna d'acqua integrata dedicato soprattutto ai bimbi più piccoli, che frequentano le materne, è un progetto di Ageop, con il contributo economico di Fondazione Roche, il sostegno del Policlinico e alcuni partner privati come lo studio di architettura Grriz. I bimbi e i ragazzi possono continuare a studiare anche durante il ricovero, grazie alle insegnanti dell'Istituto Comprensivo 6 che ha maestre e professori dedicati alla scuola in ospedale, dalle materne alle medie. Per quanto riguarda le superiori, se ne occupa l'istituto alberghiero Scappi, con professori specializzati. La scuola ospedaliera del reparto segue circa 35 pazienti all'anno, nel contesto di un'unità operativa complessa, diretta da Arcangelo Prete, che rappresenta la più grande struttura regionale di oncoematologia pediatrica e centro di riferimento per il trapianto di cellule staminali. Un centro con circa 80 nuove diagnosi all'anno, soprattutto leucemie o tumori del sistema nervoso centrale, 8 mila prestazioni ambulatoriali e 600 ricoveri. «Per vedere questi bimbi come ragazzi e non solo come ammalati, la scuola è fondamentale – ha detto Francesca Testoni, direttrice generale di Ageop – la capacità di mantenere un rapporto con la classe di origine è importante, altrimenti i bimbi rispetto ai loro pari sono isolati. In questo caso l'architettura contribuisce a creare uno spazio bello e gradevole, dove si potrà studiare e sentirsi a proprio agio». – **e.c**

Il progetto Ageop

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjNGY3ZWNhYzAtOGVhNi00OGZmLWJhOTQtODMyODdkYzZkZDIlIyMjM2YxZTI3OWMtN2YxMy00ZTE3LWJkODItOTQ0OTZhYWYxM2JjIyMjMjAyNS0wMS0xNlQxMDozMzo0NCMjI1ZFUg==